



...in primo piano

12/07/2018 n 126

GRADUATORIE DI ISTITUTO DOCENTI. Entro il 3 agosto 2018 la II fascia aggiuntiva per gli abilitati. Gli elenchi aggiuntivi di sostegno entro il 10 settembre

Riservata a coloro che si sono abilitati/specializzati entro il 1/8/2018. Regolamentata la priorità per gli abilitati in III fascia



Il Miur con la nota 32043 del 11 luglio 2018 ha trasmesso il Decreto del Direttore Generale 1069/18 che definisce le scadenze e le procedure per l'aggiornamento/integrazione periodica delle graduatorie di istituto di II fascia, la dichiarazione della specializzazione di sostegno e la regolamentazione della priorità in III fascia per gli abilitati, come previsto nel DM 326/15.

Inserimento/trasferimento in II fascia

La domanda, su modello cartaceo (Modello A3) va presentata (a mano, con raccomandata A/R o per posta certificata) ad una scuola della provincia prescelta (o di quella nella quale si è già inclusi in graduatoria d'istituto) entro il 3 agosto 2018. Sarà costituito il secondo elenco aggiuntivo con gli abilitati entro il 1° agosto 2018. I titoli dichiarati devono essere posseduti entro il 1° agosto 2018 e saranno valutati secondo quanto previsto dalla tabella A allegata al DM 374/17. I docenti che saranno inclusi nell'elenco aggiuntivo di II fascia saranno automaticamente cancellati, per il medesimo insegnamento, dalla graduatoria di III fascia (se già inclusi).

Scelta delle scuole ai fini delle supplenze

Sarà possibile effettuare la scelta delle scuole (ex novo se non inclusi o sostituendo le scuole dove non è presente l'insegnamento) attraverso le istanze online dal 20 agosto al 10 settembre 2018 (ore 14,00).

Dichiarazione del possesso della specializzazione per il sostegno

Per chi ha conseguito la specializzazione per il sostegno, e non l'ha già dichiarata, sarà possibile dichiararla, ed essere inserito in un elenco aggiuntivo attraverso le istanze online dal 20 agosto al 10 settembre 2018 (ore 14,00). Chi presenta la domanda di inclusione in II fascia, o ha dichiarato il titolo di sostegno per le graduatorie ad esaurimento (vedi DM 506/18) non deve compilare questa istanza in quanto sarà inserito direttamente negli elenchi.

Priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia

Nei periodi che intercorrono tra un aggiornamento semestrale e l'altro della II fascia, chi consegue l'abilitazione avrà la priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia. In attesa della pubblicazione delle nuove graduatorie di II fascia è comunque opportuno dichiarare la priorità in III fascia. Su istanze online è disponibile una specifica funzione, attiva per l'intero triennio.

Linee Programmatiche del dicastero del Ministro Marco Bussetti: prime considerazioni della FLC CGIL

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



Roma, 11 luglio - Sulle Linee Programmatiche del dicastero del ministro Marco Bussetti, presentate oggi in Senato, davanti alle commissioni VII di Camera e Senato congiunte, riportiamo le nostre prime considerazioni.

Concordiamo con il ministro sul fatto che la scuola non abbia bisogno dell'ennesima riforma. Doveroso l'impegno per la messa in sicurezza delle strutture scolastiche. Altrettanto giusto ridare centralità ai docenti, al personale ATA, ai dirigenti scolastici e ai ricercatori. Bene la valorizzazione degli accordi

sindacali sottoscritti nelle ultime settimane, con i quali abbiamo ottenuto buoni risultati a parziale risarcimento degli effetti negativi della legge 107/15 (l'abolizione della chiamata diretta e l'accordo sulle assegnazioni provvisorie), tuttavia i toni ci sono sembrati fin troppo timidi. La Buona Scuola deve essere superata in molti punti, dove non sono sufficienti dei semplici accorgimenti. E soprattutto ci vogliono investimenti: in nessun passaggio il ministro ha spiegato come intende recuperare fondi per l'Istruzione e la Ricerca, per la formazione, per il reclutamento, per l'inclusione. Non vorremmo che il mondo della conoscenza, considerato da tutti a parole il centro propulsore dei diritti di cittadinanza, dell'innovazione e dello sviluppo continui a rimanere senza risorse. La vera riforma della scuola deve passare attraverso il riscatto sociale ed il rilancio economico del mondo dell'Istruzione e della Ricerca: il ministro ne ha parlato, senza però presentare proposte concrete e senza un impegno esplicito a farlo con il prossimo Ccnl. Si tratta di una prima analisi di bisogni che ci è parsa priva nella proposta ma che verificheremo alla prova dei fatti: sui diplomati magistrali non è stata consegnata una soluzione concreta che chiarisca come e quando chiudere questa vertenza; dell'alternanza scuola-lavoro non è stato detto se continua a rappresentare un obbligo calato dall'alto o diventa finalmente una opportunità che nasce dai bisogni delle scuole; del concorso per DSGA - già definito dalla legge di bilancio 2018 - non sono state date indicazioni di termini temporali. Non si è parlato di semplificazione, non si è parlato di potenziamento degli organici e della restituzione del tempo scuola tagliato dalla riforma Gelmini. Si è parlato vagamente di una riforma del reclutamento dei docenti, ma non si è detto di voler abrogare il limite dei 36 mesi posto dalla legge 107/15 ai contratti del personale a tempo determinato. Sul tema dell'inclusività è invece grave che il ministro Bussetti non abbia menzionato il diritto all'istruzione dei figli degli immigrati che tutti i giorni cercano nel nostro Paese e nei banchi di scuola, nell'università, nelle accademie e conservatori, il loro riscatto umano e sociale. Non possono essere dimenticati, perché l'inclusività è un valore universale ed assoluto: altrimenti è altra discriminazione. Nell'inviare al ministro i nostri auguri per il suo mandato, ci aspettiamo a breve una convocazione per un confronto sui provvedimenti legati all'avvio dell'anno scolastico e sulle linee di indirizzo.

Per affissione all'albo sindacale

